**OTTAVA NOTA**

Stai suonando la tua sinfonia,

la tua ottava nota

sale come un raggio

che perfora il cielo.

Otto fulmini caduti

ai piedi di pietre mute,

il riverbero le sveglia

e il suono si fa pieno.

Tutto qui è pronto

ad accogliere.

Pioveva così quando

vivevo nel mio limbo segreto,

lo stesso tintinnio

di riverberi celesti.

La pelle

riarsa dal calore

vorrebbe bere quel calice

e affida agli occhi chiusi

il compito di ritrovare

la stessa felicità.